

Comitato per la sicurezza dei Residenti

dei Quartieri Forlanini, Monluè, via A.Regolo, Via Mecenate
e strade collegate

Programma di lavoro del Comitato

In relazione a quanto previsto dallo Statuto del Comitato, di seguito vengono elencati i punti che il Coordinamento ritiene utili al miglioramento della sicurezza dei cittadini nel "Quartiere Forlanini" e sottoporrà all'attenzione delle Istituzioni e delle Forze dell'Ordine, per quanto di loro competenza, sviluppandoli nei contenuti:

1. rafforzamento della vigilanza di Polizia, Carabinieri e Vigili Urbani, per quanto di competenza, sul territorio interessato, attraverso il pattugliamento sia notturno che diurno;
2. installazione di sistemi di video-sorveglianza nei punti più nevralgici dei quartieri e di sistemi di tele-allarme, collegati eventualmente anche alle centrali operative di Polizia, Carabinieri e Vigili Urbani;
3. mappatura dei quartieri per individuare carenze di illuminazione, sia in territorio pubblico che privato; individuazione di norme per l'attivazione dell'illuminazione nelle aree carenti e pericolose;
4. definizione di norme comportamentali da distribuire ai residenti per il caso in cui si trovino in presenza di atteggiamenti sospetti di persone e/o sentano rumori/trambusti negli appartamenti confinanti o vengano individuate carenze strutturali pericolose;
5. attivazione di un numero verde da parte del Comitato per la segnalazione di eventi o situazioni di pericolo da parte dei residenti e monitoraggio dell'evolversi dei fenomeni in essere;
6. formalizzazione della creazione di un "Osservatorio" per instaurare una concreta possibilità di interlocuzione tra Zona, Forze dell'Ordine e Comitato per analizzare la fenomenologia delinquenziale nei quartieri, far emergere le esigenze dei cittadini, creare sinergie, così da monitorare i risultati degli interventi e incrementare la loro efficacia;
7. possibile ricorso alle aziende di sorveglianza private e/o società per la sicurezza dei cittadini per integrare le loro azioni con quelle che svolgono le istituzioni, al fine di ulteriormente accrescere la sicurezza nei quartieri;
8. le proposte di intervento di cui sopra dovranno formare un progetto unico ed organico, che dovrà prevedere anche l'utilizzo delle migliori applicazioni tecnologiche per la sua attivazione.

Le prime azioni del Comitato dovranno essere quelle di :

- presentare un Esposto, sottoscritto dal Coordinamento del Comitato e dai residenti, di denuncia della percezione di un degrado della sicurezza in cui versano i quartieri e delle conseguenze reali e potenziali, morali e materiali, che i residenti sopportano, e nel contempo
- richiedere incontri per avere un confronto con le Istituzioni in merito ai problemi esistenti.

Milano, 3.2.2015